



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC8AZ00C: I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

Scuole associate al codice principale:

TOAA8AZ008: I.C. ALBERTI/SALGARI - TO
TOAA8AZ019: I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63
TOAA8AZ02A: I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO
TOAA8AZ03B: IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA
TOEE8AZ01E: I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA
TOEE8AZ02G: I.C. ALBERTI - SALGARI
TOEE8AZ03L: I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA
TOMM8AZ01D: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera alcune competenze chiave europee nel suo curriculum, in particolare le competenze digitali, sociali e imparare ad imparare; ponendo attenzione alla loro acquisizione nei diversi ordini di scuola.



Risultati a distanza

Punti di forza

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado emerge una certa continuità nel raggiungimento dei risultati positivi, soprattutto in ambito matematico e nella lingua inglese. Nel passaggio dalla seconda alla quinta Primaria l'andamento è per lo più positivo; evidenziamo che la crescita degli alunni incide sul consolidamento degli apprendimenti migliorando i risultati finali.

Punti di debolezza

Nel passaggio dalla scuola Primaria alla scuola Secondaria di I grado emerge una certa fatica nell'allineamento dei risultati di italiano rispetto matematica e inglese. La scuola non ha evidenze oggettive rispetto agli esiti raggiunti dagli studenti del nostro I.C. una volta inseriti nella scuola Secondaria di II grado.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classe. A scuola i momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche sono pochi. Si utilizzano metodologie diversificate nella maggior parte delle classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive e i conflitti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'inclusione scolastica sono attivamente coinvolti diversi soggetti (personale docente e non docente, gruppo classe, famiglie, enti locali, associazioni, università). Le attività per gli studenti con bisogni educativi speciali sono in generale di buona qualità, ma non sufficienti a coprire tutte le necessità. Gli interventi mirati durante il lavoro d'aula sono piuttosto diffusi. Nell'istituto viene costantemente promosso il rispetto delle differenze e della diversità culturale. In generale, tuttavia, si ritiene che alcuni temi debbano essere ulteriormente trattati e maggiormente oggetto di riflessioni e applicazioni comuni.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata solo tra i suddetti ordini di scuola. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento solo per alcune situazioni. Circa la metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

TRAGUARDO

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

La stesura del nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria è necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacità di fare inferenze, mentre in Secondaria è risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

TRAGUARDO

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance sia in italiano sia in matematica nelle seconde primaria.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
La stesura del nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La stesura del curricolo d'Istituto sta avvenendo grazie ad un selezionato gruppo di docenti che lavora in continuità tra i diversi ordini di scuola. Parallelamente è prevista la formazione degli stessi e la successiva disseminazione ai colleghi nei dipartimenti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state scelte sulla base dell'analisi delle prove standardizzate.